



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

U-MC/26

Circ. CNI n. 474/XX Sess./2026

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

E p.c.

Ai Presidenti delle Federazioni/ Consulte
degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni**, in
accordo con quanto previsto al comma 1-ter dell'articolo 33-septies del decreto-
legge n.179/2012, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012
n.221 – applicabilità agli Ordini professionali – **riscontro AGID prot. n. 0014858
del 28/09/2026** – osservazioni e avviso **proroga della scadenza al 30 ottobre
2026**

Con la presente – facendo seguito alla precedente **circolare CNI 24/09/2026 n.470¹** -
si trasmette a tutti gli interessati la risposta pervenuta, sul tema in oggetto, da parte
dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), alle considerazioni formulate dal Consiglio Nazionale
nella nota datata 11 settembre 2026, allegata alla anzidetta circolare.

L'Area indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA di AGID, ha
formulato il riscontro **prot. n.0014858 del 28/09/2026** (prot. CNI n.9774/2026), con Oggetto:
"Censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della pubblica
amministrazione. Chiarimenti sul perimetro soggettivo degli enti tenuti all'adempimento
dell'obbligo di compilazione." (in allegato).

La replica² di AGID si limita ad enunciare una serie di normative, le quali indicano i destinatari
- per categorie generali - dell'adempimento in questione, normative già esaminate dal

¹ Pubblicata sul sito Internet istituzionale.

² A firma di un dirigente di Area, e non del Direttore generale di AGID, al quale era indirizzata la nota prot. n.9123
del 11/09/2026 del Consiglio Nazionale.

Consiglio Nazionale e presenti nella richiesta massiva dell'Agenzia prot.0011869 del 23/07/2026³, indirizzata alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni.

Nessuna risposta e nessun accenno contiene invece la nota dell'*Area indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA* di AGID alle specifiche osservazioni svolte dal Consiglio Nazionale e agli argomenti dal medesimo avanzati, basati soprattutto – come noto – sull'esistenza della **disposizione di principio** dettata dall'**art.12-ter** del **decreto-legge 22 giugno 2023 n.75**⁴, come convertito dalla legge 10 agosto 2023 n.112.

Si tratta, con tutta evidenza, di un riscontro formale e non di merito, del tutto generico e che non si fa carico di ribattere alle argomentazioni del CNI⁵.

Si trasmette, pertanto, per opportuna informazione, a tutti gli Ordini territoriali, la nota prot. n.0014858 del 28/09/2026 di AGID, quale novità intervenuta sull'argomento di interesse.

Allo stesso tempo, il Consiglio Nazionale conferma la propria posizione e la linea interpretativa seguita, basata sul completo e puntuale rispetto delle leggi vigenti e, in particolare, del disposto dell'**art.12-ter** del **decreto-legge 22 giugno 2023 n.75** citato⁶.

La posizione resta dunque quella⁷ secondo cui *non tutti gli adempimenti posti in capo alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni vanno considerati estesi automaticamente anche agli Ordini professionali* e in base alla quale **ogni qualvolta il Legislatore intenda estendere al sistema degli Ordini e Collegi professionali previsioni od obblighi stabiliti per le Pubbliche Amministrazioni, lo debba dichiarare espressamente.**

Si preannuncia, di pari passo, l'intenzione del Consiglio Nazionale di replicare ad AGID, *ribadendo con fermezza la posizione del Consiglio Nazionale*, la quale tiene conto e valorizza le specifiche disposizioni normative che regolano il settore degli Ordini professionali, a beneficio dell'attività amministrativa degli Uffici e delle Segreterie degli Ordini territoriali degli Ingegneri.

Si segnala, altresì, con l'occasione, che – con nota massiva prot. n.0015051 del 30/09/2026⁸ (prot. CNI n.9845/2026), nonché tramite un aggiornamento della pagina web

³ Allegata anch'essa alla circolare CNI n.470/2026 citata.

⁴ “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.”.

⁵ Da sottolineare che la nota di AGID nemmeno si conclude con un invito *esplicito* a prestare osservanza all'adempimento costituito dal Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni, sembrando piuttosto rimettere all'Amministrazione destinataria dei “Chiarimenti” la valutazione circa il proprio inserimento o meno tra gli Enti tenuti al rispetto dell'obbligo di legge in discussione.

⁶ Il quale ha inserito il seguente periodo, dopo il primo periodo del **comma 2-bis** dell'**art.2 del decreto-legge 31 agosto 2013 n.101**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125: “Ogni altra disposizione diretta alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica agli ordini, ai collegi professionali e ai relativi organismi nazionali, in quanto enti aventi natura associativa, che sono in equilibrio economico e finanziario, **salvo che la legge non lo preveda espressamente.**”.

⁷ V., sul punto, l'importante **circolare CNI 1/09/2023 n.84**, pubblicata sul sito Internet www.cni.it.

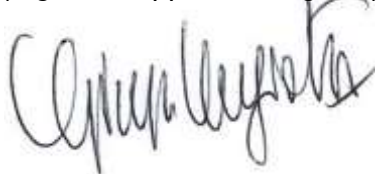
⁸ Avente per oggetto: “**Proroga al 30 ottobre 2026 del termine di compilazione del censimento dei Centri per l'Elaborazione delle Informazioni (CED) della Pubblica Amministrazione**”. Nell'occasione, AGID motiva l'invito a completare la rilevazione entro il nuovo termine, con il fine di “garantire la completezza e

<https://www.agid.gov.it/it/notizie/al-via-il-censimento-del-patrimonio-ict-della-pubblica-amministrazione> - l'Agenzia per l'Italia Digitale, giunti alla data del 30 settembre, ha **prorogato al 30 ottobre 2026 la scadenza per rispondere al questionario** sul patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni.

Il tutto si comunica per doverosa informazione degli Ordini territoriali in indirizzo e fatta salva la piena autonomia di ciascun Consiglio dell'Ordine territoriale nell'adempimento degli obblighi diretti alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Giuseppe M. Margiotta)



IL PRESIDENTE
(Ing. A. Domenico Perrini)



ALLEGATO:

- Riscontro AGID, prot. n. 0014858 del 28/09/2026 (prot. CNI n.9774 del 29/09/2026).

MC0110Circ

l'aggiornamento del patrimonio informativo necessario a supportare le politiche nazionali di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.”.



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Area Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA

Spett.le Consiglio Nazionale degli Ingegneri
c.a. Presidente ing. Angelo Domenico Perrini
PEC: segreteria@ingpec.eu

Oggetto: Censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della pubblica amministrazione. Chiarimenti sul perimetro soggettivo degli enti tenuti all'adempimento dell'obbligo di compilazione.

Con riferimento alla richiesta ricevuta in data 11/09/2026 con PEC avente ad oggetto "*Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni, in accordo con quanto previsto al comma 1-ter dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 – riscontro*", acquisita agli atti con prot. n. 0013801 dell'11/09/2026, si rappresenta quanto segue.

Il comma 1-ter dell'articolo 33-septies del decreto-legge n. 179/2012, convertito dalla legge n. 221/2012, prevede che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) effettui con cadenza triennale il censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della Pubblica Amministrazione.

Il combinato disposto dei commi 1 e 1-ter del medesimo articolo individua quali destinatari del censimento in questione i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), ossia:

le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, ivi comprese le autorità di sistema portuale, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria,



artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

[...]

le società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, escluse le società quotate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del medesimo decreto che non rientrino nella categoria di cui alla lettera b).

Ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 3, del decreto-legge n. 179/2012, dall'ambito del censimento sono esclusi i CED soggetti alla gestione di dati classificati secondo la normativa in materia di tutela amministrativa delle informazioni coperte da segreto di Stato e di quelle classificate nazionali secondo le direttive dell'Autorità nazionale per la sicurezza (ANS) che esercita le sue funzioni tramite l'Ufficio centrale per la segretezza (UCSe) del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS).

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Ing. Gualtiero Asunis

Destinatari: segreteria@ingpec.eu

Per conoscenza:

Oggetto: Prot. n. 0013889 dell'11/09/2026 - Consiglio Nazionale degli Ingegneri - Censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della pubblica amministrazione. Chiarimenti sul perimetro soggettivo degli enti tenuti all'adempimento dell'obbligo di compilazione. - prot.n. 0014858 del 28/09/2026 - AGID

AgID - Area Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA

Spett.le Consiglio Nazionale degli Ingegneri
c.a. Presidente ing. Angelo Domenico Perrini
PEC: segreteria@ingpec.eu

Si trasmette in allegato la nota avente per oggetto: Censimento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) della pubblica amministrazione. Chiarimenti sul perimetro soggettivo degli enti tenuti all'adempimento dell'obbligo di compilazione.